

Al Presidente del Nucleo di Valutazione  
Università per Stranieri "Dante Alighieri"  
Reggio di Calabria

Oggetto: Relazione al Bilancio Consolidato anno 2021.

In riferimento ai dati esposti nei documenti allegati al Bilancio Consolidato per l'anno 2021 elaborato dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri", si rappresenta che l'esercizio finanziario dell'Ateneo ha evidenziato un disavanzo di gestione pari ad **euro 467.856,00**, determinato dalla differenza riscontrata nel raffronto tra i valori della produzione riferiti ai ricavi e il totale dei costi sostenuti per la gestione. Si prende atto dalla relazione al bilancio consuntivo per la gestione finanziaria e le attività redatta dal Direttore del Centro di Ricerca per le Relazioni Mediterranee MEDAlics, che il risultato contabile dell'E.F. 2021 è stato ribaltato sul bilancio consolidato anno 2021 dell'Università per Stranieri Dante Alighieri nel conto denominato "Costi di Struttura d'Ateneo", consentendo che il disavanzo si assesti con l'avanzo conseguito dal Centro di Ricerca, pari ad **euro 470.130,29**.

Al fine di poter fornire un contributo descrittivo all'analisi sull'andamento gestionale, si evidenziano le più caratterizzanti azioni gestionali intraprese dall'Ateneo nell'esercizio finanziario 2021:

- 1) In riferimento ai valori della produzione, alla voce del capitolo di bilancio "**Tasse, diritti e contributi da studenti dei Corsi di Laurea**", si riscontra un decremento sostanziale, pari al **45,11%**, rispetto al dato del bilancio consuntivo dell'anno 2020, a seguito dell'iniziativa deliberata autonomamente dall'Ateneo di destinare a favore del diritto allo studio un importo incrementale rispetto alle borse di studio, pari ad **€ 742.831**, finalizzata a venire incontro agli studenti meno abbienti della popolazione studentesca italiana e straniera ed attuata tramite una più ampia differenziazione dell'importo delle tasse universitarie in base alle fasce di reddito, equivalente al mancato introito da tasse, diritti e contributi della popolazione studentesca. Tale misura, che tiene conto di quanto osservato nel parere formulato dall'ANVUR il 2 luglio 2014 a conclusione della verifica dei risultati conseguiti dall'Università al termine del quinto anno di attività, ha trovato solo in modesta parte il suo bilanciamento nelle provvidenze messe a disposizione soprattutto dal MUR per ridurre i disagi subiti dagli studenti nel periodo di massima diffusione del Covid19 che ha accentuato le difficoltà economiche delle famiglie; e avrebbe forse meritato una più attenta ponderazione quanto alle dimensioni dell'intervento giacché il tendenziale trend negativo delle immatricolazioni lasciava temere che non si sarebbe arrestato solo per la fine della pandemia;
- 2) Nell'ambito dei ricavi, un significativo incremento rispetto al bilancio consuntivo anno 2020 si rileva alla voce "Ricavi per attività conto terzi" che registra un valore di **+ 155.322**, pari al **113,06%**, derivanti dalle attività formative svolte con l'INPS Calabria/Lombardia dedicati al personale del predetto Ente. Tale crescita evidenzia il valore dell'Ateneo nel territorio che lo vede operativo e il suo impegno nel guardare alla produttività;
- 3) Nell'ambito dei contributi finanziati dallo Stato, l'importo complessivo relativo al fondo di finanziamento ordinario trasferito dal MUR rispetto al Bilancio Consuntivo anno 2020 registra un incremento di risorse nella misura di **euro 248.869**, pari al **126,68%**, riguardanti principalmente l'intervento sul Fondo perequativo distribuito agli Atenei non Statali di cui ai DD.MM. n°619 del 20/05/2021 e n°1011 del 30/07/2021, mentre nell'ambito del conto dedicato ai contributi trasferiti dalla Regione Calabria si registra rispetto al consuntivo anno 2020 un decremento pari al **46,45%**,

determinato dal ritardato avvio dei progetti per l'Innovazione Tecnologica probabilmente non imputabili all'Ateneo e che per quanto citato nella relazione allegata al bilancio consuntivo, si auspica potranno avere attuazione nel corso degli anni 2022 e 2023, migliorando per il futuro le asfittiche risorse provenienti dai finanziamenti esterni all'Ateneo, ridotte oltre modo anche dalle mancate entrate dei corsi erogati in collaborazione con l'Associazione Mnemosine;

- 4) Un sensibile incremento pari ad **€ 126.407** rispetto al valore del bilancio consuntivo anno 2020, si riscontra nei contributi ricevuti dalla Regione Calabria per la Scuola di Dottorato, mentre rispetto alla previsione del budget anno 2021 non si sono realizzati i ricavi per finanziamenti previsti per il progetto Dinamed-Azione A e per borse di ricerca, per complessivi **€ 42.100,00** a causa del perdurare degli effetti della pandemia da Covid-19;
- 5) Nell'ambito delle entrate, si riscontrano sul conto relativo ai "ricavi per progetti commissionati dall'Unione Europea", un incremento rispetto al bilancio consuntivo anno 2020, pari ad **€ 16.570,00**, derivante dal contributo ricevuto dall'Ente INDIRE relativo al programma ERASMUS;
- 6) Nell'ambito dei valori relativi ai costi di gestione, tra le spese più significative sostenute nell'anno 2021 dall'Ateneo, si evidenzia la voce "Spese del personale", che rappresenta il **60,24%** dell'intero ammontare dei costi complessivi sostenuti dall'Ateneo nello stesso anno. Il conto relativo ai costi del personale docente evidenzia un incremento rispetto al dato previsionale elaborato per lo stesso anno per effetto dei maggiori costi sostenuti per le progressioni di carriera e al maggior numero di contratti stipulati in conseguenza dell'ampliamento dell'offerta formativa, mentre il conto del personale tecnico amministrativo registra invece un lieve contenimento dei costi rispetto allo stesso documento di previsione;
- 7) Nell'ambito delle voci di bilancio relative ai costi, occorre evidenziare che il conto "Acquisti beni/servizi, rileva un decremento rispetto al valore del bilancio consuntivo dell'anno 2020, pari al **15,98%**, in linea con la politica di riduzione dei costi di gestione avviata già nel 2020 dall'Ateneo.

In conclusione, l'analisi del bilancio consuntivo dell'anno 2021 ha evidenziato nel suo complesso un disavanzo finanziario, in larga parte giustificato dai mancati introiti conseguenti alla riduzione del numero degli studenti e agli effetti negativi della pandemia da Covid-19. Il quale è stato per altro contenuto grazie a politiche restrittive della spesa che hanno inciso sulla "qualità" complessiva della medesima, evidenziata in particolar modo nell'attività di Ricerca che ha registrato nell'anno 2021 una contrazione dei costi pari al 21,84%, e che non possono di certo considerarsi sostenibili ove divenissero strutturali. Tale situazione finanziaria, dovrà essere dunque attenzionata per il futuro con molto scrupolo dalla Governance dell'Ateneo, alzando il livello dei controlli interni all'Ateneo con contestuale svolgimento di attività di monitoraggio, al fine di allineare le misure strategiche adottate al raggiungimento degli obiettivi preposti ad assicurare continuità alle attività istituzionali dell'Ateneo.

Il Componente del Nucleo di Valutazione

Dr. Maurizio Fallico  
